

dererei fosse accettato l'emendamento proposto dall'onorevole mio amico Valli, e corrispondente alle idee già da me manifestate.

È così concepito:

« Per l'espropriazione di pubblica utilità, di cui all'articolo 7, lettera a; per la iscrizione delle opere idrauliche già collocate nella categoria seconda, in categorie inferiori, il provvedimento del magistrato deve ottenere il parere conforme del comitato di magistratura ».

Sono questioni, coteste, che non possono essere comprese nella dizione generale dell'ultimo comma del disegno di legge. Tuttavia, specialmente quelle che riguardano il passaggio dalla seconda categoria alla terza o quarta, sono così gravi, distruggono diritti così stabiliti, che credo sia assolutamente necessario obbligare il magistrato a seguire il parere conforme del Comitato. L'onorevole ministro, contro ogni decisione del magistrato, ha già ammesso la facoltà di ricorso. Lo ringrazio ma la maggiore garanzia da me chiesta renderebbe più precisa la legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

ROMANIN-JACUR, *relatore*. Questa modificazione per la quale si sostituisce un capo di sezione ad un capo di divisione è stata accettata dalla Commissione di fronte alle reiterate insistenze del ministro, il quale ha dimostrato che l'amministrazione centrale è organizzata così che il togliere un capo di divisione porterebbe nocimento al funzionamento dei servizi. Il ministro ha osservato che nell'ufficio del Magistrato è inesorabilmente prevalente la parte tecnica e che per la parte legale quando vi sia un avvocato, ossia una persona pratica e competente in questioni legali, tanto vale che abbia grado superiore o grado inferiore. Di fronte a queste osservazioni la Commissione ha tratto il convincimento che l'ufficio potrà camminare senza inconvenienti anche con la modificazione proposta.

Circa l'emendamento dell'onorevole Valli la Commissione, d'accordo col ministro, ha considerato che esso aveva ragione d'essere quando non era tassativamente disposto nella legge che contro tutte le decisioni del Magistrato era possibile il ricorso. Noi dopo avere stabilito il ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato non avevamo inclusa la disposizione al riguardo nella legge, perchè la ritenevamo sottintesa, dal momento che in nessun luogo si diceva che erano abrogati gli altri mezzi di ricorso concessi dalle leggi

generali; ma dopo che ora abbiamo anche tassativamente indicato nel nuovo articolo 9-bis l'articolo 379 della legge dei lavori pubblici, il quale, come saviamente ha osservato il ministro, lascia la più ampia possibilità di ricorso, sarebbe assolutamente inutile includere l'emendamento dell'onorevole Valli.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, onorevole Valli.

VALLI. Accetto senz'altro il testo emendato e concordato tra Ministero e Commissione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Ringrazio l'onorevole Valli di avere accettato il testo concordato, poichè a far pago il desiderio suo è stato già provveduto con analoghe disposizioni negli altri articoli.

Quanto al desiderio dell'onorevole Galli, l'onorevole relatore ha già detto le ragioni per le quali io ho insistito perchè il capo dell'ufficio amministrativo abbia grado non di capo divisione, ma di capo sezione.

Coteste ragioni sono evidenti per chi conosce le presenti condizioni del Ministero. Io non posso assumermi la responsabilità di diminuire un capo divisione al Ministero: avrei anzi bisogno di aumentarli; vorrei costituire una divisione separata per le opere della Basilicata e della Calabria; vorrei istituire una divisione, che si occupasse unicamente di elettricità e di impianti elettrici, e vorrei specializzare anche altri servizi. Nelle condizioni presenti io non posso quindi privarmi di un capo divisione; e credo d'altra parte che a quell'ufficio basterà un capo sezione, il quale sarà scelto, ne prendo impegno, tra i più capaci, fra quelli, che meglio possano rispondere all'ufficio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Galli.

GALLI. Avrei desiderato che la legge riuscisse più completa, ma dopo le dichiarazioni del ministro sono soddisfatto e ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Onorevole Moschini...

MOSCHINI. Ho dichiarato di ritirare tutti gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'articolo 4 concordato tra il Ministero e la Commissione.

Chi l'approva si compiaccia di alzarsi. (*E' approvato*).

Viene ora l'articolo 4-bis.